



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Oristano - Medio Campidano

- > Al Comune di Serrenti
Via Nazionale, 182
09027 SERRENTI
protocollo.serrenti@pec.comunas.it

- > Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra
Via Cesare Battisti, 2
09123 CAGLIARI
mbac-sbeap-ca@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Pos. 58A/PP/ Comune di Serrenti/ Proponente: COMUNE/ Approvazione ai sensi dell'articolo 9 della LR 28/98 e ss. mm. ii. del Piano Particolareggiato del Centro di Antica e Prima Formazione zona urbanistica "B"

In allegato alla presente si trasmette la Determinazione indicata in oggetto, con la quale questo Servizio ha approvato ai sensi dell'art. 9 della LR 28/98 il Piano Particolareggiato del Centro di Antica e Prima Formazione di Serrenti – zona urbanistica B.

Firmato digitalmente

Il Direttore del Servizio

Antonio Deias

(Art. 30 c. 4 L.R. 31/98)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Oristano - Medio Campidano

Oggetto: Pos. 58A/PP/ Comune di Serrenti/ Proponente: COMUNE/ Approvazione ai sensi dell'articolo 9 della LR 28/98 e ss. mm. ii. del Piano Particolareggiato del Centro di Antica e Prima Formazione zona urbanistica "B"

Il Direttore del Servizio

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTE le Leggi Regionali 07.01.1977, n. 1 e 13.11.1998, n. 31;
- VISTI gli artt. 57 e 74 del D.P.R. 10.06.1979, n. 348;
- VISTO il Decreto dell'Assessore Enti Locali, Finanza e Urbanistica n. 3 del 26.02.2015, che apporta modifiche all'assetto organizzativo della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTA il Decreto dell'Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione N.P. 2436/4 del 30.06.2015 di conferimento delle funzioni di Direttore del Servizio tutela paesaggio e vigilanza province Oristano - Medio Campidano, al Dott. Antonio Deias;
- VISTO l'art. 9 della L.R.28/98, l'art.28 della L.1150/42 e l'art.6 del D.P.R. 480/75;
- VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio emanato con Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 e ss. mm. ii.;
- VISTO il R.D. 03.06.1940, n. 1357;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione 07.09.2006, n. 82, di approvazione del Piano Paesaggistico Regionale, Primo ambito omogeneo – Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/7, del 05.09.2006, pubblicato sul B.U.R.A.S. n 30, del 08.09.2006;
- VISTI gli articoli 4, 52 e 53 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale;
- VISTA l'istanza presentata in data 16 gennaio 2017, prot. n. 1606, dal Comune di Serrenti, relativa al Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione – zona B – ricadente in ambito vincolato per effetto dell'art. 47 comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPR;
- VISTI gli elaborati progettuali, pervenuti contestualmente all'istanza in formato digitale, di seguito elencati: A.1 Relazione generale e paesaggistica, A.2 Norme tecniche di attuazione, A.3 Abaco tipologico, dei caratteri costruttivi e degli spazi pubblici, A.4 Atlante delle unità minime di intervento (all. 4.01 – 4.19), A.5



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Oristano - Medio Campidano

Studio di compatibilità geologica e idraulica, Tav. 1 Inquadramento, Tav. 2.1 Studio di compatibilità idraulica e geologico geotecnica: Cartografia di base, Tav. 2.2 Studio di compatibilità idraulica e geologico geotecnica: Instabilità potenziale, Tav. 2.3 Studio di compatibilità idraulica e geologico geotecnica: Pericolo da frana: Studio Scala 1:2000; Tav. 2.4 Studio di compatibilità idraulica e geologico geotecnica: Pericolo da frana: Proposta Scala 1:2000; Tav. 3 Perimetro piano particolareggiato, individuazione isolati, Tav. 4 Analisi delle unità di intervento: Epoca di costruzione, Tav. 5 Analisi delle unità di intervento: Materiali coperture, Tav. 6 Analisi delle unità di intervento: Classificazione tipologica, Tav. 7 Analisi delle unità di intervento: Classificazione corpi di fabbrica, Tav. 8 Analisi delle unità di intervento: Previsioni progettuali, Tav. 9.1 Isolato 1 - Classificazione corpi di fabbrica e previsioni progettuali, Tav. 9.2 Isolato 2 - Classificazione corpi di fabbrica e previsioni progettuali, Tav. 9.3 Isolato 3 - Classificazione corpi di fabbrica e previsioni progettuali, Tav. 9.4 Isolato 4 - Classificazione corpi di fabbrica e previsioni progettuali, Tav. 9.5 Isolato 5 - Classificazione corpi di fabbrica e previsioni progettuali, Tav. 9.6 Isolato 6 - Classificazione corpi di fabbrica e previsioni progettuali, Tav. 9.7 Isolato 7 - Classificazione corpi di fabbrica e previsioni progettuali, Tav. 9.8 Isolato 8 - Classificazione corpi di fabbrica e previsioni progettuali, Tav. 9.9 Isolato 9 - Classificazione corpi di fabbrica e previsioni progettuali, Tav. 9.10 Isolato 10 - Classificazione corpi di fabbrica e previsioni progettuali, Tav. 9.11 Isolato 11 - Classificazione corpi di fabbrica e previsioni progettuali, Tav. 9.12 Isolato 12 - Classificazione corpi di fabbrica e previsioni progettuali, Tav. 9.13 Isolato 13 - Classificazione corpi di fabbrica e previsioni progettuali, Tav. 9.14 9.15 Isolato 14 e 17 - Classificazione corpi di fabbrica e previsioni progettuali, Tav. 9.15 9.18 Isolato 15 e 18 - Classificazione corpi di fabbrica e previsioni progettuali, Tav. 9.16 Isolato 16 - Classificazione corpi di fabbrica e previsioni progettuali, Tav. 9.19 Isolato 19 - Classificazione corpi di fabbrica e previsioni progettuali;

- VISTE le integrazioni documentali assunte agli atti in data 22 ottobre 2018, prot. n. 40128/XIV.12.2;
- VISTA la determinazione n. 39/LP del 24 ottobre 2016 dell'Area Lavori Pubblici della Provincia del Sud Sardegna relativa alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano Particolareggiato del Comune di Serrenti;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 30 dicembre 2016, di adozione del Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione del Comune di Serrenti – zone B;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Oristano - Medio Campidano

- VISTE** le osservazioni di questo Servizio, del 29 novembre 2017, protocollo n. 46257/XIV.12.2, relative all'adozione del Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione del Comune di Serrenti;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 26 settembre 2018, di approvazione definitiva del Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione del Comune di Serrenti, zone B;
- CONSIDERATO** che relativamente ai centri di antica e prima formazione e agli insediamenti storici, la verifica e l'adeguamento degli strumenti urbanistici al PPR mirano ad assicurare, anche in un'ottica di processo anticipatorio dell'adeguamento al PPR dei Piani Urbanistici Comunali, il recupero dei valori ambientali, architettonici e identitari propri dell'assetto urbano ed edilizio pertinente all'impianto insediativo e alla sua evoluzione attraverso il tempo;
- RILEVATO** che il piano proposto è ammissibile ai sensi dell'articolo 52 delle Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale e risulta coerente con le esigenze di tutela dei beni paesaggistici e ambientali tutelati ai sensi della Parte Terza del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42;
- VISTI** gli elaborati progettuali, la relazione paesaggistica e l'ulteriore documentazione allegata al Piano Particolareggiato in esame, da cui si è rilevato che il piano proposto è complessivamente coerente con le valenze paesaggistiche dell'area vincolata, in quanto garantisce un appropriato grado di tutela per gli edifici che conservano i caratteri costruttivi e tipologici dell'edilizia storico tradizionale e guida le trasformazioni in modo da rendere coerenti con il contesto di appartenenza anche i fabbricati che hanno subito modifiche non sempre compatibili con l'architettura locale, così da restituire al centro di antica e prima formazione un'immagine di insieme uniforme, decorosa e ordinata;

DETERMINA

di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. 12.08.1998, n. 28, art. 9, il piano proposto, così come descritto negli elaborati grafici allegati all'istanza che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Le opere programmate devono essere progettate conformemente alle indicazioni del piano, come descritte nei grafici allegati. Le aree libere devono essere reintegrate conformemente ai loro valori paesaggistici.

L'Amministrazione Comunale deve verificare che i progetti presentati, per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04, siano conformi al piano



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Oristano - Medio Campidano

approvato. Tale conformità deve essere espressamente indicata nell'autorizzazione paesaggistica rilasciata dall'autorità competente.

Resta fermo che l'esecuzione di tutte opere previste dal piano attuativo e conformi allo stesso, devono essere specificatamente autorizzate dall'Amministrazione competente, ai sensi dell'art.146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42.

La presente determinazione è rilasciata esclusivamente per i soli fini di tutela paesaggistica e ambientale di cui alla Parte Terza, Beni Paesaggistici, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42; conseguentemente resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore prescrizione da altre, distinte, Autorità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro trenta giorni dalla data di comunicazione, ricorso gerarchico al Direttore Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, ai sensi degli artt. 21 e 24 della L.R. 31/98, secondo le modalità di cui alla L. 1199/1971. E' ammesso altresì, entro sessanta giorni dalla data di comunicazione del presente atto, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, secondo le modalità di cui al D. Lgs. 104/2010.

Ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13.11.1998, n. 31, la presente determinazione è comunicata all'Assessore Regionale Enti Locali, Finanze e Urbanistica.

Firmato digitalmente

Il Direttore del Servizio

Antonio Deias

(Art. 30 c. 4 L.R. 31/98)

Firmato digitalmente da

**ANTONIO
DEIAS**